Bresciaoggi
QUOTIDIANO: BRESCIA

Il dopogara

Bechis: «Ci siamo riprese» Mazzola: «Punti d'oro»

Sorride la quinta giornata del girone di ritorno alla Banca Valsabbina Millenium. La formazione di coach Enrico Mazzola sotto 2-0, annulla una palla match e vince una gara fondamentale al tiebreak, contro la Bosca San Bernanrdo al quinto. Camilla Mingardi con 25 punti, molto bene Bechis e Segura in corsa. Una partita dai due volti quella andata in scena a casa della Bosca San Bernardo Cuneo: un Brescia spaesato e in difficoltà all'inizio, che dal secondo set inizia a raccogliere i cocci per poi continuare a crederci e battere un'armata insidiosa come quella cuneense, che nelle ultime due gare aveva annientato squadroni come Monza e Scandicci.



L'allenatore Enrico Mazzola

LA MILLENIUM ora si riporta a due punti di distanza dal Filottrano, che aveva vinto al tie break contro Perugia, e si porta a più 8 proprio dalla penultima Bartoccini. «All'inizio non siamo scese in campo con il giusto atteggiamento – analizza la palleggiatrice Bechis –, abbiamo fatto tanti errori banali e non riuscivamo a coordinarci in campo. Nel secondo ci siamo riprese ma non è bastato, poi abbiamo capito come reagire e abbiamo messo la quinta». Insomma la Valsabbina può definirsi soddisfatta: «Senza dubbio – conferma il tecnico Enrico Mazzola –, eravamo venuti qua nella speranza di portare a casa almeno un punto, ne abbiamo conquistati due». **B.M.**


PALLAVOLO
La Valsabbina ritrova il sorriso dopo la paura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Corriere Adriatico
ANCONA e PROVINCIA

La Lardini ha ritrovato la via giusta

Lo scontro diretto contro Perugia ha rilanciato le quotazioni salvezza

VOLLEY A1 FEMMINILE

FILOTTRANO Una volta tanto la Lardini non è interessata a quello che è accaduto sugli altri campi in questo turno perché tutta l'attenzione era dedicata a quanto accadeva alla Ubi Banca Sport Center di Jesi. Il successo al tie break nello scontro diretto di sabato contro la Bartoccini Perugia porta con sé molti messaggi. Intanto il ritorno al successo che mancava da oltre un mese: era il 15 dicembre quando Firenze fu battuta 3-0. La classifica ora vede la Lardini a quota 16 e Perugia a 10 con gli scontri diretti a proprio favore. Inoltre questa è la sesta vittoria, il doppio rispetto a quelle ottenute dalle perugine. A questo si aggiunge il carattere di una squadra che ha saputo ribaltare una partita iniziata malissimo. Al di là dei meriti di coach Schiavo e di Bianchini e Mancini, che, subentrando, hanno dato solidità e concretezza al muro e alla ricezione, c'è lo spirito operaio di una squadra che ha accettato la battaglia senza lesinare sforzi. «Se pensiamo di poter stare in campo senza il coltello tra i denti siamo vulnerabili e possiamo andare sotto pesantemente come nei primi due set – spiega il coach Filippo Schiavo – Nel momento in cui ritroviamo la nostra identità, accettiamo di difendere di squadra aiutando l'attaccante e rischiando in battuta allora siamo in grado di giocare una buona pallavolo esaltando le qualità che abbiamo e mettendo in difficoltà l'avversario. Con Perugia era difficile perché, come ci aspettavamo, loro sono partite forti e hanno difeso tantissimo dimostrando generosità e impegno. Bravi noi a vincere una partita difficile».



Le ragazze della Lardini durante la partita contro Perugia vinta 3-2

Mercoledì a Casalmaggiore

Poco tempo per rifiatare perché mercoledì c'è il turno infrasettimanale a Casalmaggiore, ospiti del coach anconetano Marco Gaspari e poi domenica alle 17 arriverà la Saugella Monza. «Il discorso è sempre lo stesso: se entriamo in campo per giocarcela possiamo dare fastidio a tanti – concludo Schiavo – mentre senza il giusto piglio contro individualità così forti andremo in difficoltà».

Fabio Lo Savio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

94a373467201c2345176c1b200d5bd7


Sport

L'AURORA SORPRENDE LA ROSSELLA
IL DERBY PRENDE LA STRADA DI JESI

La Lardini ha ritrovato la via giusta

La Mencaro scivola a Perugia
Perse un altro scontro diretto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

SERIE A1 FEMMINILE

Busto travolge Novara: è 3-0

BUSTO ARSIZIO	3
NOVARA	0

(25-20 28-26 25-17)
UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO: Washington 13, Orro 4, Herbots 13, Bonifacio 8, Lowe 16, Gennari 8, Leonardi (L), Bici 1, Villani. Non entrate: Piccinini, Cumino, Berti, Simin. All. Lavarini.
IGOR GORGONZOLA NOVARA: Hancock 2, Courtney 6, Veljkovic 4, Brakocevic Canzian 15, Vasileva 6, Chirichella 10, Sansonna (L), Di Iulio 2, Napodano, Arrighetti, Mlakar. Non entrate: Morello, Gorecka, Piacentini. All. Barbolini.
ARBITRI: Zavater, Tanasi.
NOTE – Spettatori: 4035, durata set: 26', 33', 27'; tot: 86'.

SCANDICCI	2
MONZA	3

(25-15 21-25 27-25 23-25 9-15)
SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Bricio 19, Lubian 10, Sloetjes 7, Pietrini 21, Stevanovic 6, Malinov 2, Merlo (L), Stysiak 15, Carraro 1, Kakolewska 1, Cardullo. Ne: Gray, Molinaro, Kosareva. All. Cristofani
SAUGELLA MONZA: Meijners 22, Danesi 11, Ortolani 18, Orthmann 20, Heyrman 2, Di Iulio 1, Parrocchiale (L), Squarcini 3, Plummer 1, Skorupa 1, Obossa. Non entrate: Bonvicini, Mariana, Rocca. All. Parisi.
ARBITRI: Cerra, Sobrero.
NOTE – Spettatori: 1117, durata set: 22', 29', 34', 32', 17'; tot: 134'.

FIRENZE	1
CHIERI	3

(22-25 23-25 25-21 20-25)
IL BISONTE FIRENZE: Foecke 5, Fahr 10, Nwakalor 18, Daalderop 18, Alberti 5, Dijkema 2, Venturi (L), Santana 5, Maglio 2, Turco 1, De Nardi (L), Poll. All. Caprara.
REALE MUTUA FENERA CHIERI: Mazzaro 4, Grobelna 21, Perinelli 14, Rolfzen 8, Poulter, Guerra 15, De Bortoli (L), Akrari 6, Enright 2, Bosio 1, Laak, Lanzini. Ne: Ollino, Meijers. All. Bregoli.
ARBITRI: Saltalippi, Frapiccini.
NOTE – Spettatori: 700, durata set: 26', 28', 26', 26'; tot: 106'.

CUNEO	2
BRESCIA	3

(25-15 25-23 24-26 18-25 10-15)
BOSCA S.BERNARDO CUNEO: Markovic 11, Candi 10, Van Hecke 25, Rigdon 12, Zambelli 5, Cambi 3, Zannoni (L), Ungureanu 10, Frigo 2, Agrifoglio. Non entrate: Parise, Gay. All. Pistola.
BANCA VALSABBINA MILLENIUM BRESCIA: Fiocco, Mingardi 25, Degradi 15, Mazzoleni, Speech 11, Biganzoli, Parlangeli (L), Veltman 9, Rivero 8, Segura 7, Bechis 3, Bridi. Non entrate: Sala, Saccomani. All. Mazzola. **ARBITRI:** Papadopol, Braico.
NOTE – Spettatori: 2431, durata set: 22', 32', 35', 24', 16'; tot: 129'.

BERGAMO	3
CASALMAGGIORE	1

(18-25 28-26 25-23 25-21)
ZANETTI BERGAMO: Mitchem 5, Olivotto 8, Smarzek 2, Loda 19, Melandri 7, Mirkovic 4, Sirressi (L), Van Ryk 17, Rodrigues De Almeida 8, Prandi, Civitico. Ne: Imperiali. All. Fenoglio.
E' PIU' POMI' CASALMAGGIORE: Carcaces 11, Popovic 10, Antonijevic 2, Bosetti 13, Stufi 11, Cuttino 18, Logbo (L), Spirito, Scuka, Vukasovic. Ne: Maggipinto, Camera, Fiesoli, Veglia. All. Gaspari.
ARBITRI: Giardini, Simbari
NOTE – Spettatori: 1210, durata set: 24', 28', 29', 26'; tot: 107'.

CONEGLIANO	3
CASERTA	0

(25-9 25-15 25-9)
IMOCO VOLLEY CONEGLIANO: Ogbogu 8, Gennari 7, Sorokaite 16, Botezat 8, Enweonwu 16, Geerties 8, Fersino (L). Non entrate: Sylla, Folie, Hill, De Kruijf, Wolosz, Egonu, De Gennaro. All. Santarelli.
GOLDEN TULIP VOLALTO 2.0 CASERTA: Mastroianni 2, Chianese, Castaneda Simon 13, Misceo 4, Harris 5, Dalia, Ghilardi (L), Trevisiol. Ne: Stanzione, Ameri. All. Malcangi.
ARBITRI: Piubelli, Turtu'.
NOTE – Spettatori: 3993, durata set: 19', 23', 17'; tot: 59'.


SOLITA PERUGIA
Busto travolge Novara: è 3-0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

LA GUIDA

RISULTATI Busto Arsizio-Novara 3-0; Scandicci-Monza 2-3; Bergamo-Casalmaggiore 3-1; Firenze-Chieri 1-3; Cuneo-Brescia 2-3; Filottrano-Perugia 3-2 (sabato); Conegliano-Caserta 3-0.
CLASSIFICA Conegliano 48; Busto Arsizio 42; Novara 35; Scandicci 33; Monza, Casalmaggiore 28; Firenze, Chieri 24; Bergamo 23; Cuneo 20; Brescia 18; Filottrano 16; Perugia 10; Caserta 8.
PROSSIMO TURNO Mercoledì, ore 20.30: Bergamo-Conegliano; Novara-Scandicci (diretta Rai Sport); Brescia-Firenze; Casalmaggiore-Filottrano; Busto Arsizio-Perugia; Monza-Caserta; Chieri-Cuneo.

SCANDICCI 2
MONZA 3

(25-15, 21-25, 27-25, 23-25, 9-15)

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Bricio 19, Lubian 10, Sloetjes 7, Pietrini 21, Stevanovic 6, Malinov 2; Merlo (L), Kakolewska 1, Stysiak 15, Cardullo. N.e. Gray, Molinaro, Kosareva. All.: Cristofani

SAUGELLA MONZA
Meijners 22, Danesi 11, Ortolani 18, Orthmann 20, Heyrman 2, Skorupa 1; Parrocchiale (L), Squarcini 3, Di Iulio 1, Plummer 1, Obossa. N.e. Bonvicini, Rocca, Mariana. All.: Parisi

ARBITRI Cerra e Sobrero.
NOTE Spettatori 1117. Durata set: 22', 29', 34', 32', 17'; tot. 134'. Scandicci: battute sbagliate 10, vincenti 7, muri 15, errori 26. Monza: battute sbagliate 16, vincenti 11, muri 7. errori 23.
Trofeo Gazzetta: 6 Meijners, 5 Orthmann, 4 Pietrini, 3 Bricio, 2 Squarcini, 1 Ortolani.
(s.d.c.)

CONEGLIANO 3
CASERTA 0

(25-9, 25-15, 25-9)

IMOCO CONEGLIANO
Ogbogu 8, Gennari 7, Sorokaite 16, Botezat 8, Enweonwu 17, Geerties 8; Fersino (L). N.e. De Kruijf, Folie, De Gennaro, Wolosz, Hill, Sylla (L), Egonu.. All.: Santarelli

GOLDEN TULIP CASERTA
Mastroianni 2, Chianese, Castaneda Simon 13, Misceo 4, Harris 5, Dalia; Ghilardi (L), Trevisiol. N.e. Ameri, Stanzione. All.: Malcangi

ARBITRI Piubelli e Turtù.
NOTE Spettatori 3993. Durata set: 19', 23', 17'. Totale: 66'. Imoco: battute sbagliate 6, vincenti 14, muri 6, errori 9. Golden Tulip: b.s. 6, v. 2, m. 3, e. 12.
Trofeo Gazzetta: 6 Sorokaite, 5 Enweonwu, 4 Gennari, 3 Fersino, 2 Castaneda Simon, 1 Ghilardi.
(m.cav.)

FIRENZE 1
CHIERI 3

(22-25, 23-25, 25-21, 20-25)

IL BISONTE FIRENZE
Foecke 5, Fahr 10, Nwakalor 18, Daalderop 18, Alberti 5, Dijkema 2; Venturi (L), Poll, De Nardi (L), Turco 1, Maglio 2.
All.: Caprara

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Mazzaro 4, Grobelna 21, Perinelli 14, Rolfzen 8, Poulter, Guerra 15; De Bortoli (L), Bosio 1, Lanzini, Enright 2, Laak, Akrari 6. N.e. Ollino (L), Meijers.
All.: Bregoli

ARBITRI Saltalippi e Frapiccini.
NOTE Spettatori 700. Durata set 26', 28', 26', 26', tot. 106'. Firenze: battute sbagliate 11, vincenti 4, muri 6, errori 25. Chieri: battute sbagliate 10, vincenti 2, muri 7, errori 24.
Trofeo Gazzetta: 6 Grobelna, 5 Perinelli, 4 Guerra, 3 Poulter, 2 Daalderop, 1 Nwakalor.
(s.d.c.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

BERGAMO **3**

CASALMAGGIORE **1**

(18-25, 28-26, 25-23, 25-21)

ZANETTI BERGAMO
Mitchem 5, Olivotto 8, Smarzek 2, Loda 19, Melandri 7, Mirkovic 4, Sirressi (L), Samara 8, Prandi, Van Ryk 17, Civitico. N.e. Imperiali (L).
All.: Fenoglio

È PIÙ CASALMAGGIORE
Carcaces 11, Popovic 10, Antonijevic 2, Bosetti 13, Stufi 11, Cuttino 18, Spirito (L), Vukasovic 2, Scucka. N.e. Camera, Logbo (L), Fiesoli, Veglia, Maggipinto.
All.: Gaspari

ARBITRI Giardini e Simbari
NOTE Spettatori 1210, incasso 9831 €. Durata set: 24' 29' 28' 26', totale 116'. Zanetti: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 10, errori 30. Pomì: b.s. 10, v. 2, m. 11, e. 26.
Trofeo Gazzetta 6 Loda 5 Van Ryk 4 Sirressi 3 Samara 2 Popovic 1 Prandi (f.e)

CUNEO **2**

BRESCIA **3**

(25-15, 25-23, 24-26, 18-25, 10-15)

BOSCA SAN BERNARDO CUNEO
Markovic 11, Candi 10, Van Hecke 25, Rigdon 12, Zambelli 5, Cambi 3; Zannoni (L), Frigo 2, Agrifoglio, Ungureanu 10. N.e. Gay, Parise. All.: Pistola

BANCA VALSABBINA MILLENIUM BRESCIA
Rivero 8, Veltman 9, Mingardi 25, Degradi 15, Speech 11, Bechis 3; Parlangeli (L), Segura 7, Mazzoleni, Biganzoli, Fiocco, Bridi, Sala. N.e. Saccomani. All.: Mazzola

ARBITRI Papadopol e Braico.
NOTE Spettatori 2.431. Durata set: 22', 32', 35', 24', 16'; tot. 129'. Cuneo: battute sbagliate 13, battute vincenti 6, muri 7, errori 26. Brescia: b.s. 10, b.v. 7, m. 5, e. 24.
Trofeo Gazzetta: 6 Bechis, 5 Mingardi, 4 Van Hecke, 3 Degradi, 2 Markovic, 1 Speech. (g.sca.)


«Siamo affamate
Da qui a fine anno
può accadere tutto»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Volley A1 femminile

Il Bisonte non riesce a reagire Chieri si distrae solo per un set

Firenze cade in casa giocando una partita scialba. Pochi lampi per la squadra di Caprara raggiunta al settimo posto

IL BISONTE FIRENZE	**1**
REALE MUTUA CHIERI	**3**

IL BISONTE FIRENZE: Santana 5, Alberti 5, Poll, Foecke 5, Daalderop 18, De Nardi (L2), Turco 1, Fahr 10, Dijkema 2, Nwakalor 18, Venturi (L1), Maglio 2. All. Caprara.

REALE MUTUA FENERA CHIERI: Poulter, Ollino (L2) ne, Perinelli 14, Bosio 1, Rolfzen 8, Lanzini, Enright 2, Grobelna 21, De Bortoli (L1), Laak, Guerra 15, Akrari 6, Mazzaro 4, Meijers ne. All. Bregoli.

Arbitri: Saltalippi – Frapiccini.
Parziali: 22-25, 23-25, 25-21, 20-25.

Note – durata set: 26', 28', 26', 26'; muri punto: Il Bisonte 6, Chieri 7; ace: Il Bisonte 4, Chieri 2; spettatori totali: 700.

Comincia con un ko il mini tour de force de Il Bisonte Firenze, che nella prima delle tre sfide in una settimana contro squadre alle sue spalle in classifica, cade al Mandela Forum con la Reale Mutua Fenera Chieri: l'1-3 permette alle piemontesi di raggiungere le bisontine al settimo posto, al termine di una partita in cui hanno pesato tanto gli undici errori in battuta della squadra di Caprara e la grande giornata di Grobelna, mvp con ben 21 punti ben distribuiti nei quattro set. Prima della partita l'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia ha consegnato al patron de Il Bisonte Wanny Di Filippo il Premio Sport e Impresa 2019, dedicato a chi ha saputo coniugare i valori dell'impresa e quelli dello sport, divenendo un campione del made in Italy. La gara. L'approccio de Il Bisonte è da dimenticare, ma Firenze torna vicina 19-21, ma le ospiti con Grobelna fanno 22-25. Stessa musica nel set successivo con la belga che interrompe la striscia positiva de Il Bisonte (21-23), poi Guerra chiude (23-25). Nel terzo set a reazione di Firenze con Nwakalor e Daalderop protagoniste (25-21). Sembrava la svolta (17-17), invece le fiorentine tornavano a essere incerte e Chieri piazzava il mini break (17-19) che si portava fino al termine, incrementandolo nel finale (20-25).

L'ANALISI DI CAPRARA

«Determinante la nostra battuta»

L'analisi di Caprara: «Abbiamo fatto fatica tutta la partita a causa della battuta, loro hanno avuto sempre la palla in mano e per questo le percentuali in attacco di Chieri sono sempre state molto alte. Nel set che abbiamo vinto abbiamo fatto qualcosa di straordinario noi in attacco, ma non si può giocare a questi livelli con una battuta così, i palleggiatori avversari hanno sempre palla in mano e infatti Poulter ha fatto viaggiare la palla molto veloce. La sconfitta è pesante perchè era stata una settimana di allenamenti buona: bisogna continuare a lavorare e a credere nel nostro lavoro, per esempio è andato molto bene l'attacco e ora ripartire da lì».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



La premiazione di Wanny Di Filippo


Savino Del Bene in affanno
Monza la beffa in rimonta
Il Bisonte non riesce a reagire
Chieri si distrae solo per un set

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Savino Del Bene in affanno Monza la beffa in rimonta

Quinto set fatale per lo Scandicci che cade in casa con l'ex coach Parisi
La squadra di Cristofani ha accusato il doppio stop coppa Italia e Champions

VOLLEY A1 FEMMINILE

SAVINO DEL BENE	2
SAUGELLA MONZA	3

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Bricio 19, Stysiak 15, Malinov 2, Lubian 7, Pietrini 21, Stevanovic 6, Merlo (L2), Kakolewska 1, Carraro 1, Sloetjes, Cardullo, Gray ne, Molinaro ne, Kosareva ne. All.: Cristofani.

SAUGELLA MONZA: Ortolani 18, Squarcini 3, Heyrman 2, Di Iulio 1, Skorupa 1, Danesi 11, Orthmann 20, Meijners 22, Parrocchiale (L1), Obossa, Plummer 1, Mariana ne, Rocca ne, Bonvicini ne. All.: Parisi.

Arbitri: Cerra e Sobrero.
Parziali: 25-15, 21-25, 27-25, 23-25, 9-15.

Brutta sconfitta in rimonta per la Savino Del Bene Scandicci che cade in casa contro la Saugella Monza. Dal ko in Coppa Italia contro l'Imoco Conegliano, a quello in Champions contro il VakifBanl Istanbul, fino a quello di ieri contro Monza: tre stop che mettono in discussione la squadra di Luca Cristofani, alle prese con nuovi alti (pochi) e bassi (tanti) che sembravano scomparsi e invece si sono di nuovi fatti vivi dalle parti di via Rialdoli. Felice Carlo Parisi, ex di giornata, così come Floortje Meijners, un'altra ex (premiata alla fine come Mvp) che ha inciso molto sulla prestazione di Monza che ha caparbiamente combattuto, sbagliato anche tanto, ma ha dimostrato la forza necessaria per portare a casa il primo successo della gestione Parisi. Primo set che non ha storia. Malinov gestisce bene l'attacco e Scandicci va con Lubian e Bricio (11-6). Petrini diventa una furia e la Savino Del Bene allunga ancora (17-8), senza poi voltarsi più indietro (25-15). Il primo set illude che sia pronta una partita facile per Scandicci che inizia qui a sbagliare troppo e Monza ne approfitta. Meijners inizia a martella, ma Bricio tiene sempre lì Scandicci (19-19).

Decisivi gli errori difensivi delle padrone di casa nella volata finale che Monza porta a casa su un attacco out di Lubian (21-25). Monza spinge forte nel terzo set e si mette al comando con Meijners sempre incisiva (7-11). Scandicci insegue sempre, ma nel finale trova la forza di ribaltare l'inerzia. Bricio e Stysiak ribaltano il punteggio (24-21). Scandicci spreca tre set point. Menomale che c'è Bricio che con due cannonate fa 2-1 (27-25). Il quarto è il set dei rimpianti. Ribaltato il punteggio (dal 19-21 al 23-21), Scandicci spegne l'interruttore e subisce il contropaziale di Monza che con due ace di Squarcini porta a casa il parziale (23-25).

Nel tie-break Monza mette subito il turbo, andando sul +3, complice anche il muro impreciso della Savino Del Bene. Pietrini accorcia ancora, ma Meijners è veramente una furia in attacco (3-6). Monza lavora a muro con Skorupa (4-7), Scandicci resiste fino al 6-7 firmato da Stysiak, poi crolla. Sul 6-9 Cristofani prova a scuotere le biancoblù, ma arrivano altri errori. Bricio trova l'ace del 8-11, Kakolewska il muro del nono punto scandiccese ma la messicana butta la palla in rete per il 9-12. Il finale di set è una discesa per Monza che sigla ben tre punti consecutivi con estrema facilità chiudendo sul 9-15.

LE PAROLE DI CRISTOFANI

«Fino al quinto set è stata una gara bellissima; poi non siamo state brave»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



Bricio, in alto, e Pietrini, nella foto sotto, sono state tra le migliori in campo

VOLLEY A1 Femminile

Il Bisonte Firenze-Fenera Chieri	1-3
Imoco Conegliano-Volalto Caserta	3-0
Lardini Filottrano-Bartoccini Perugia	3-2
Bosca Cuneo-Valsabbina Brescia	2-3
Savino Del Bene Scandicci-Saugella Monza	2-3
Unet Busto Arsizio-Igor Novara	3-0
Zanetti Bergamo-Pomi Casalmaggiore	3-1

Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Imoco Conegliano	48	17	16	1	50	7
Unet Busto Arsizio	42	17	14	3	45	16
Igor Novara	35	17	12	5	41	24
Savino Del Bene Scandicci	33	17	11	6	42	28
Saugella Monza	28	17	9	8	35	31
Pomi Casalmaggiore	28	17	9	8	33	30
Il Bisonte Firenze	24	17	8	9	27	33
Fenera Chieri	24	17	7	10	28	36
Zanetti Bergamo	23	17	8	9	32	36
Bosca Cuneo	20	17	7	10	28	39
Valsabbina Brescia	18	17	7	10	26	37
Lardini Filottrano	16	17	6	11	20	40
Bartoccini Perugia	10	17	3	14	23	46
Volalto Caserta	8	17	2	15	18	45

Prossimo Turno

Fenera Chieri-Bosca Cuneo
Igor Novara-Savino Del Bene Scandicci
Pomi Casalmaggiore-Lardini Filottrano
Saugella Monza-Volalto Caserta
Unet Busto Arsizio-Bartoccini Perugia
Valsabbina Brescia-Il Bisonte Firenze
Zanetti Bergamo-Imoco Conegliano




Savino Del Bene in affanno Monza la beffa in rimonta

Il Bisonte non riesce a reagire Chieri si distrae solo per un set

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

del 10 Febbraio 2020

LA PREALPINA
QUOTIDIANO: VARESE

estratto da pag. 1, 36

— VOLLEY

Uyba come un ciclone, Novara spazzata via



Vittoria in tre set, l'ennesima in stagione e derby del Ticino conquistato senza troppi patemi per Busto che in un PalaYamamay gremito schianta l'Igor Novara con una prestazione che cancella in un colpo solo le sconfitte in finale di Coppa Italia e in Cev Cup in Polonia. Le farfalle consolidano il secondo posto in classifica alle spalle di Conegliano.

Servizi a pagina 36

Uyba boom! E ciao Novara

DERBY DEL TICINO *Secondo posto consolidato con vista Champions League*



UYBA	3
IGOR NOVARA	0

(25-20, 28-26, 25-17)

UYBA: Orro 4, Lowe 16, Washington 13, Bonifacio 8, Herbots 13, Gennari 8, Leonardi (L), Bici 1, Villani. N.e. Wang, Cumino, Piccinini (L2), Berti. All. Lavarini.

NOVARA: Hancock 2, Brakocevic 15, Chirichella 10, Veljkovic 4, Courtney 6, Vasileva 6, Sansonna (L), Mlakar, Napodano, Di Iulio 2, Arrighetti. N.e. Piacentini (L2), Gorecka, Morello. All. Barbolini

Arbitri: Marco Zavater di Roma e Alessandro Tanasi di Siracusa.

Note - durata set: 26', 33', 27'; tot. 1h35'. Uyba: battute sbagliate 10, vincenti 2, ricezione positiva 61% (perfetta 41%), attacco 45%, muri 8, errori 8. Novara: battute sbagliate 5, vincenti 3, ricezione positiva 66% (perfetta 45%), attacco 37%, muri 4, errori 10.

BUSTO ARSIZIO - Ci sono voluti quasi tre anni, per la precisione 1.050 giorni ma alla fine è arrivata. L'Uyba riesce finalmente a sfatare il tabù Novara prendendosi una vittoria netta, bella ed entusiasmante che fa saltare il tappo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

ad un PalaYamamay caliente come non mai. La squadra di Stefano Lavarini scrive un'altra bellissima pagina di questa stagione e schianta la Igor con un successo che ripaga di quasi tre anni di "vacche magre" contro le rivali piemontesi, capaci di infilare - fino a ieri - dieci successi consecutivi contro le farfalle (l'ultima vittoria biancorossa risaliva al marzo del 2017). Busto puntella con tre punti d'oro il suo secondo posto in classifica e ora Novara è distante sette punti. Un divario consistente non solo a livello numerico ma anche dal punto di vista psicologico per la superiorità mostrata in campo. Il match era di quelli importanti e Busto non lo ha fallito, mettendo una bella ipoteca in chiave europea. La seconda piazza, visto il dominio incontrastato di Conegliano (il cui primato al termine della regular season e l'accesso alla finale scudetto non sembrano in discussione) potrebbe mettere nelle mani delle farfalle il pass per la Champions League 2020/21, segnando il ritorno nell'Europa che conta dopo la finale del 2015.

La Igor viene letteralmente schiantata da un'Uyba cattiva, determinata e tornata di colpo brillante dopo la brutta prestazione di CEV Cup contro il Resovia. La ricetta è la solita: tanta pressione in battuta ed una difesa ai limiti dell'impossibile che raccoglie tutto e sforna rigiocate a ripetizione. Busto si gasa, prende fiducia e picchia forte soprattutto con Lowe e Herbots. Novara fatica a leggere l'alternanza tra le opzioni per le attaccanti di palla alta e il coinvolgimento delle centrali che sanno rendersi protagoniste anche a muro. Sembra tutto semplice ma in realtà non lo è perchè la Igor non molla una palla e nel secondo set scappa sul 2-6. Qui la svolta: le farfalle risalgono senza fatica (7-6) e nel finale punto a punto vanno sicure: due dardi di Gennari e Herbots chiudono il parziale e spianano la strada ad un secco 3-0 che è davvero tanta roba.

Samantha Pini

le VOCI

«Ritrovati il gioco e la serenità»

HERBOTS «Dopo la brutta partita di Resovia eravamo davvero cariche. Abbiamo fatto fatica all'inizio a muro-difesa ma poi ci siamo sciolte ed è andata benissimo. Ora il secondo posto è più solido, siamo felici per questo. C'è solo una squadra che vorremmo battere adesso ed è Conegliano».

LEONARDI «Come per magia abbiamo ritrovato il nostro gioco. A muro siamo state incredibili ed è proprio lì che siamo riuscite ad annientarle. In battuta Hancock non ci ha fatto male e siamo felicissime di aver vendicato la gara d'andata dove avevamo fatto male. Il periodo è tosto, giochiamo senza sosta da tanto tempo ma non possiamo permetterci di perdere punti con nessuno».

BONIFACIO «Un successo così bello e netto ci serviva. Abbiamo ritrovato serenità e questo 3-0 che dice che tutto quel per cui stiamo lavorando sta dando i suoi frutti».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.





La felicità di Leonardi e, sopra, Lowe supera Courtney e Chirichella. A sinistra: Bonifacio stoppa Veljkovic (Foto BLitz/Todaro)

LA SITUAZIONE

Mercoledì arriva Perugia

RISULTATI (4° turno ritorno): Filottrano-Perugia 3-2, Uyba-Novara 3-0, Scandicci-Monza 2-3, Bergamo-Casalmaggiore 3-1, Firenze-Chieri 1-3, Cuneo-Brescia 2-3, Conegliano-Caserta 3-0.

CLASSIFICA: Conegliano punti 48; Uyba 42; Novara 35; Scandicci 33; Monza e Casalmaggiore 28; Firenze e Chieri 24; Bergamo 23; Cuneo 20; Brescia 18; Filottrano 16; Perugia 10; Caserta 8.

PROSSIMO TURNO - Mercoledì, ore 20.30: Bergamo-Conegliano, Novara-Scandicci (diretta TV su Rai Sport+ HD), Brescia-Firenze, Casalmaggiore-Filottrano, Uyba-Perugia, Monza-Caserta, Chieri-Cuneo.


LA PREALPINA
Tutte le strade del nord all'Anas

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

VOLLEY, SERIE A1 FEMMINILE: LA 17ª GIORNATA

La Igor si arrende a Busto Arsizio È in salita la corsa al secondo posto

Novara non riesce a contenere gli attacchi delle lombarde che volano a più sette punti

BUSTO ARSIZIO	3
IGOR NOVARA	0

Unet E-Work Busto Arsizio: Washington 13, Bici 1, Herbots 13, Simin ne, Gennari 8, Cumino ne, Orro 4, Leonardi (L), Villani, Lowe 16, Piccinini (L) ne, Bonifacio 8, Berti ne. **All.**: Lavarini.

Igor Novara: Mlakar, Brakocevic 15, Morello ne, Napodano, Courtney 6, Gorecka ne, Di Iulio 2, Chirichella 10, Sansonna (L), Hancock 2, Arrighetti, Piacentini (L) ne, Vasileva 6, Veljkovic 4. **All.**: Barbolini.

MARCO PIATTI

Assalto fallito, i quattro punti dal secondo posto di Busto Arsizio diventano sette, e ora la Igor dopo aver visto filare via Conegliano, vede andarsene anche la Uyba del tecnico omegnese Stefano Lavarini. Dal PalaYamamay Novara torna con un secco 3-0 (25-20, 28-26, 25-17) che non ammette repliche, perché se è vero che se nei primi due set le azzurre non hanno giocato male, in realtà non hanno mai dato l'impressione di far girare l'inerzia del match. La Igor ha subito Busto, squadra molto fisica, e con una regista, Alessia Orro, che ha vinto il testa a testa con Micha Hancock. Ora Novara torna in campo mercoledì alle 20,30 in casa con Scandicci, e dovrà cercare di difendere il terzo posto dall'assalto delle stesse toscane.

Si inizia davanti a un bel colpo d'occhio, le gradinate del PalaYamamay sono zeppe di pubblico con una buona rappresentanza di tifosi da Novara. Barbolini alla fine ritrova Brakocevic che ha superato gli accertamenti clinici. Il primo set però vede schizzare dai blocchi per prima La Uyba che con Washington in grande spolvero passa a ripetizione nel muro azzurro. Busto riesce a scavarsi quei 3-4 punti che difende fino al 18-17 quando la Igor ha la palla per impattare ma spreca e le lombarde ringraziano e chiudono il set a 20.

Nel secondo set la Igor parte bene (0-3), ma Busto rintuzza forzando la battuta e passando con Gennari e Washington (6-6). Entra Di Iulio per Courtney per dare più consistenza all'attacco Igor ma Washington è indemoniata. Ricezione traballante e scelte limitate di Hancock sono i problemi di Novara che vede passare avanti la Uyba (14-9).Novara si aggrappa con le unghie al match e agguanta sul 20-20 le padrone di casa. La Igor si guadagna addirittura un set point (23-24) ma Vasileva si fa murare. L'ago della bilancia torna dalla parte di Busto, Novara annulla due set point, poi Herbots piazza il 28-26.

Nel terzo set Novara accusa il colpo, Washington è immarcabile, il muro lombardo tiene bene gli assalti di Brakocevic e Vasileva e anche al centro non si passa. Sul 14-10 Barbolini ritenta la carta Di Iulio per Courtney, e la schiacciatrice lo ripaga subito con un ace. Lowe e Bonifacio però piazzano due mazzate alle speranze di riaprire la gara (21-15). Un doppio videocheck regala otto match point alla Uyba: a Lowe basta il secondo, 25-17, Busto vince e mette tra sé e Novara 7 punti che valgono più di un'ipoteca sul secondo posto.

Le **altre partite** della 17ª giornata: Filottrano-Perugia 3-2, Scandicci-Monza 2-3, Bergamo-Casalmaggiore 3-1, Firenze-Chieri 1-3, Cuneo-Brescia 2-3, Conegliano-Caserta 3-0.

La **classifica**: Conegliano 48, Busto Arsizio 42, Igor 35, Scandicci 33, Casalmaggiore, Monza 28, Chieri, Firenze 24, Bergamo 23, Cuneo 20, Brescia 18, Filottrano 16, Perugia 10, Caserta 8. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



LUCA SANTI

Un attacco della capitana Cristina Chirichella ieri a Busto Arsizio: la centrale ha realizzato 10 punti


La Igor si arrende a Busto Arsizio
È in salita la corsa al secondo posto

Bosca S. Bernardo in casa sciupa un'altra occasione
A Cuneo la festa Bresciа

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Monza fa il colpo in casa di Scandicci

SCANDICCI	2
MONZA	3

25-15, 21-25, 27-25, 23-25, 9-15

SCANDICCI: Kosareva, Bricio 19, Stysiak 15, Malinov 2, Kakolewska 1, Pietrini 21, Merlo, Lubian 10, Sloetjes 7, Cardullo, Molinaro, Gray, Stevanovic 6, Carraro 1. All: Cristofani.

MONZA: Plummer 1, Mariana, Squarcini 3, Heyrman 2, Rocca, Di Iulio 1, Skorupa 1, Danesi 11, Orthmann 20, Meijners 22, Obossa, Bonvicini, Parrocchiale, Ortolani 18. All: Falasca.

SCANDICCI (Firenze)

Prima vittoria nel girone di ritorno per la Saugella Monza. La squadra brianzola, sconfitta nelle prime tre giornate e reduce da altri due ko contando anche Coppa Italia e Cev CUp, è riuscita a sbloccarsi in casa della Savino Del Bene Scandicci. Serena Ortolani e compagne hanno però dovuto sudarsi i due punti, piegando solamente al tie-break le toscane. Sotto due volte nel punteggio, le ragazze di Carlo Parisi hanno trionfato alla fine grazie a Floortje Meijners, top scorer assoluta dell'incontro con 22 punti, conditi da quattro ace.

A.G.


Milano resta in partita un set poi Modena se ne libera in fretta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.